

106.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	3239	Proposte di legge:	
Corte costituzionale (Annunzio di sentenze)	3236	(Annunzio)	3233
Corte dei conti (Trasmissione di documento)	3238	(Assegnazione a Commissioni in sede re-	
Disegni di legge (Annunzio)	3234	ferente)	3234
Disegni di legge di conversione (Cancellazio-		(Ritiro)	3234
ne dall'ordine del giorno per decadenza		ERRATA CORRIGE	3239
dei relativi decreti-legge)	3234		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

Annunzio di proposte di legge.

In data 28 novembre 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

TABORELLI ed altri: « Norme concernenti i trattamenti speciali di disoccupazione dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera rimasti disoccupati a seguito della cessazione del rapporto di lavoro » (2785);

SBARBATI: « Disciplina del settore fieristico » (2786);

SBARBATI: « Norme in materia di congelamento di embrioni per trasferimento differito o per adozione prenatale » (2787);

GIOVANARDI ed altri: « Nuova disciplina dell'affitto dei fondi rustici » (2788);

STAGNO d'ALCONTRES ed altri: « Norme per la razionalizzazione del settore delle case da gioco » (2789);

TESTA: « Norme per lo snellimento delle procedure urbanistiche » (2790);

LENTI: « Istituzione della facoltà universitaria di scienze motorie » (2791);

RODEGHIERO: « Norme per la valorizzazione ed il recupero del patrimonio storico-culturale della guerra 1915-1918 » (2792);

PEZZOLI ed altri: « Modifiche al decreto legislativo 1° settembre 1993, n.

385, in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali nelle operazioni e nei servizi bancari e finanziari » (2793).

In data 29 novembre 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

BACCINI: « Istituzione dell'ordine professionale degli informatici » (2798);

CASINI: « Modifica all'articolo 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di precedenza nell'assegnazione di sede per le persone handicappate » (2799);

NANIA e NUCCIO CARRARA: « Istituzione a Messina di una sezione staccata del tribunale amministrativo regionale per la Sicilia » (2800);

MORSELLI: « Norme in materia di detenzione e trasporto delle armi antiche » (2801);

FOTI ed altri: « Estensione ai parlamentari delle agevolazioni tariffarie postali di cui all'articolo 17 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 » (2802);

DEDONI: « Norme per lo sviluppo e la qualificazione degli asili nido » (2803);

LABATE: « Disciplina del mercato dell'oro » (2804);

LABATE: « Istituzione dell'Agenzia italiana della proprietà industriale (AIPI) » (2805).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di disegni di legge.

In data 28 novembre 1996 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione della convenzione relativa alla codifica delle dichiarazioni che figurano nei documenti di stato civile, con due annessi, fatta a Bruxelles il 6 settembre 1995 » (2784).

In data 29 novembre 1996 sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia e collaborazione tra la Repubblica italiana e l'Ucraina, fatto a Roma il 3 maggio 1995 » (2796);

dal ministro del lavoro e della previdenza sociale:

« Norme in materia previdenziale » (2797).

Saranno stampati e distribuiti.

Ritiro di proposte di legge.

Il deputato Vascon ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

VASCON: « Norme per la salvaguardia biogenetica del cane lupo italiano » (2596).

Il deputato Cascio, anche a nome del deputato Acierno, ha chiesto di ritirare la seguente proposta di legge:

CASCIO e ACIERNO: « Istituzione del Pubblico registro dei beni artistici antichi e moderni (PRABAM) » (2275).

Le proposte di legge saranno pertanto cancellate dall'ordine del giorno.

Cancellazione dall'ordine del giorno di disegni di legge di conversione per decadenza dei relativi decreti-legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge dei decreti-legge 30 settembre 1996, n. 508, 1° ottobre 1996, nn. 511 e 513, i relativi disegni di legge di conversione sono stati cancellati dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 1996, n. 508, recante disposizioni urgenti in materia di contratto di lavoro a tempo parziale e di pensionamento di anzianità » (2444);

« Conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 511, recante disposizioni urgenti in materia di collocamento, di lavoro e previdenza nel settore agricolo, di disciplina degli effetti della soppressione del servizio per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché di promozione dell'occupazione » (2383);

S. 1401 — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 513, recante definizione delle controversie relative alle opere realizzate per la ricostruzione postterremoto e proroga della gestione » (*approvato dal Senato*) (2615).

Assegnazione di proposte di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge sono deferite alle sottoindicate Commissioni permanenti:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

GIORGIO PASETTO ed altri: « Modifica all'articolo 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154, in materia di incompatibilità tra la carica di consigliere regionale e quelle di sindaco, assessore o consigliere di città

metropolitane e di consigliere comunale nei comuni capoluoghi di provincia » (2049).

CASCIO: « Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani all'estero » (2364) *Parere delle Commissioni II, III, V e XI*;

ZACCHERA ed altri: « Modifiche allo Statuto speciale per la Valle d'Aosta in materia di iniziativa legislativa e referendum popolare e di lingua e ordinamento scolastico » (2598) *Parere delle Commissioni VII e XII*;

alla II Commissione (Giustizia):

MANZIONE ed altri: « Modifiche al codice di procedura penale in materia di custodia cautelare in carcere e introduzione dell'incidente cautelare » (2173) *Parere della I Commissione*;

GAZZILLI: « Norme per il conferimento a magistrati di Cassazione delle funzioni di presidente e di procuratore della Repubblica nei tribunali con sede nei capoluoghi di provincia o composti da almeno due sezioni » (2233) *Parere della I Commissione*;

FRAGALÀ ed altri: « Modifica all'articolo 1 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, in materia di organi di amministrazione della giustizia » (2337) *Parere della I Commissione*;

CARMELO CARRARA ed altri: « Modifica dell'articolo 330 del codice di procedura penale, in materia di acquisizione delle notizie di reato » (2411) *Parere della I Commissione*;

GAZZILLI: « Modifiche al codice di procedura penale in tema di scritti anonimi o apocrifi » (2458) *Parere della I Commissione*;

alla IV Commissione (Difesa):

GIANNATTASIO e LAVAGNINI: « Istituzione dell'Ordine del Tricolore e conferimento della relativa onorificenza ai combattenti della seconda guerra mondia-

le » (2681) *Parere delle Commissioni I, V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria)*;

alla VI Commissione (Finanze):

SANZA ed altri: « Introduzione del Risparmio-casa in Italia » (2077) *Parere delle Commissioni I, II, V e VIII*;

CICU ed altri: « Abolizione degli oneri economici a favore dello Stato gravanti su manifestazioni finalizzate alla solidarietà o alla promozione sportiva » (2125) *Parere delle Commissioni I, V, VII e XII*;

ANTONIO PEPE ed altri: « Disposizioni per l'acquisto della prima casa di abitazione da parte delle famiglie di nuova formazione » (2427) *Parere delle Commissioni I, II e V*;

alla VII Commissione (Cultura):

NAPOLI e MALGIERI: « Modifiche alla legge 14 agosto 1967, n. 800, recante nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali » (1777) *Parere delle Commissioni I e V*;

CASCIO e BASTIANONI: « Ordinamento della professione di pedagogo e istituzione del relativo albo professionale » (2390) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, XI e XII*;

alla X Commissione (Attività produttive):

CASCIO: « Modifica dell'articolo 109 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in materia di obblighi di registrazione dei clienti da parte dei gestori delle strutture ricettive » (2276) *Parere delle Commissioni I e II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni)*;

CASCIO: « Incentivi alle imprese operanti nelle isole e misure a sostegno dell'occupazione » (2396) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73,*

comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni attinenti alla materia tributaria), IX, XI e XIII;

MAZZOCCHI ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, in materia di efficacia dell'iscrizione all'albo delle imprese artigiane » (2438) *Parere delle Commissioni I e II*;

SERRA ed altri: « Norme in favore delle imprese artigiane » (2559) *Parere delle Commissioni I, II e XI*;

alla XI Commissione (Lavoro):

LEMBO ed altri: « Nuove norme in materia di lavoro agricolo occasionale » (2281) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni) e XIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento)*;

alla XIII Commissione (Agricoltura):

GIANCARLO GIORGETTI: « Norme in favore dei pescatori professionisti danneggiati dal divieto di pesca disposto per le acque del lago Maggiore » (2120) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento per le disposizioni in materia di sanzioni), V e VI*;

PRESTAMBURGO: « Istituzione dell'Istituto nazionale per la ricerca agricola, alimentare e forestale (INRAAF) » (2191) *Parere delle Commissioni I, V, VII, XI e XIV*.

Annunzio di sentenze della Corte costituzionale.

A norma dell'articolo 30, comma 2, della legge 11 marzo 1953, n. 87, la Corte costituzionale ha trasmesso copia delle seguenti sentenze:

n. 312 del 18 luglio 1996 (doc. VIII, n. 170), con la quale ha dichiarato:

non fondata, nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 41, comma 1,

del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 (Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'articolo 7 della legge 30 luglio 1990, n. 212), sollevata, in riferimento agli articoli 25 e 70 della Costituzione, dal pretore di Reggio Emilia, sezione distaccata di Guastalla, con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 313 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 171), con la quale ha dichiarato:

a) non fondata la questione di legittimità costituzionale degli articoli 2, comma 1, lettera a) della legge 23 ottobre 1992, n. 421 (Delega al Governo per la razionalizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza statale), 2, commi 2 e 4, 16, 17 e 20, comma 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 97 della Costituzione, dal tribunale amministrativo regionale del Lazio, con l'ordinanza di cui in epigrafe;

b) inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 12, commi 2 e 4, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 97 della Costituzione, dal tribunale amministrativo regionale del Lazio, con l'ordinanza di cui in epigrafe (Allegato);

n. 317 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 172), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 26,

comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sollevata, in riferimento agli articoli 3 e 11 della Costituzione, dal pretore di Rovigo con l'ordinanza indicata in epigrafe;

n. 325 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 173), con la quale ha dichiarato:

non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 33, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), sollevata, in riferimento all'articolo 3 della Costituzione, dal pretore di Livorno con l'ordinanza in epigrafe;

n. 326 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 174), con la quale ha dichiarato:

inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 91 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa), sollevata, in riferimento agli articoli 3, 35 e 36 della Costituzione, dal tribunale di Alessandria con l'ordinanza in epigrafe;

n. 330 dell'11 luglio 1996 (doc. VII, n. 175), con la quale ha dichiarato:

1) non fondate le questioni di legittimità costituzionale:

a) del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79 (Modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature), sollevate, in riferimento agli articoli 3, 25 e 77 della Costituzione, dal pretore di Ferrara, sezione distaccata di Comacchio, e dal pretore di Ferrara con le ordinanze indicate in epigrafe;

b) dell'articolo 3, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella

legge 17 maggio 1995, n. 172, sollevata, in riferimento agli articoli 3, 10, 11, 25 e 77 della Costituzione, dal pretore di Vicenza con l'ordinanza indicata in epigrafe;

c) dell'articolo 1, comma 2, della legge 17 maggio 1995, n. 172 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, recante modifiche alla disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature), sollevata, in riferimento agli articoli 9, 10, 25, 32 e 77 della Costituzione, dal pretore di Perugia, sezione distaccata di Todi, con l'ordinanza indicata in epigrafe;

2) inammissibili le questioni di legittimità costituzionale:

a) degli articoli 1, 2 e 3, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1995, n. 172, ovvero dell'articolo 21, terzo comma, primo periodo, della legge 10 maggio 1976, n. 319 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), nel testo sostituito con l'articolo 3 del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1995, n. 172, sollevate, in riferimento agli articoli 3, 9, 10, 11, 25, 32, 41, 77, 101 e 112 della Costituzione, dai pretori di Busto Arsizio, Mantova, sezione distaccata di Castiglione delle Stiviere, Pordenone, sezione distaccata di Spilimbergo, Trento, Udine, Grosseto, dal Giudice per le indagini preliminari presso la pretura circondariale di Udine, dal pretore di Pistoia, sezione distaccata di Pescia, dal Giudice per le indagini preliminari presso le preture circondariali di Pisa, Trieste e Livorno, dai pretori di Padova, sezione distaccata di Piove di Sacco, Palmi e Pisa, sezione distaccata di San Miniato, con le ordinanze indicate in epigrafe;

b) dell'articolo 3, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella

legge 17 maggio 1995, n. 172, sollevate, in riferimento agli articoli 3, 9, 10, 25, 32 e 77 della Costituzione, dai pretori di Perugia, sezione distaccata di Todi, e Grosseto con le ordinanze indicate in epigrafe;

c) dell'articolo 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1995, n. 172, ovvero dell'articolo 21, terzo comma, ultimo periodo, della legge 10 maggio 1976, n. 319, nel testo sostituito con l'articolo 3 del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1995, n. 172, sollevate, in riferimento agli articoli 3 e 25 della Costituzione, dai pretori di Padova, sezione distaccata di Piove di Sacco, e Trento con le ordinanze indicate in epigrafe;

d) dell'articolo 6 del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, convertito, con modificazioni, nella legge 17 maggio 1995, n. 172, sollevate, in riferimento agli articoli 3, 9, 10, 11, 25, 32, 77, 101 e 112 della Costituzione, dai pretori di Mantova, sezione distaccata di Castiglione delle Stiviere, Pordenone, sezione distaccata di Spilimbergo, Trento, Brescia, dal Giudice per le indagini preliminari presso la pretura circondariale di Lecce, dal pretore di Perugia, sezione distaccata di Assisi, dal Giudice per le indagini preliminari presso la pretura circondariale di Pisa, e dal pretore di Padova, sezione distaccata di Piove di Sacco, con le ordinanze indicate in epigrafe;

e) dell'articolo 7, commi 2, 3 e 5, del decreto-legge 17 marzo 1995, n. 79, sollevate, in riferimento agli articoli 3, 9, 32, 25 e 77 della Costituzione, dai pretori di Perugia, sezione distaccata di Todi, Mantova, sezione distaccata di Castiglione delle Stiviere, Pordenone, sezione distaccata di Spilimbergo, e Trento, con le ordinanze indicate in epigrafe;

n. 331 del 18 luglio 1996 (doc. VII, n. 176), con la quale ha dichiarato:

non fondate, nei sensi di cui in motivazione, le questioni di legittimità

costituzionale dell'articolo 23, primo e secondo comma, della legge 10 maggio 1976, n. 319 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento), sollevate, in riferimento all'articolo 3 della Costituzione, dal Giudice per le indagini preliminari presso la pretura circondariale di Udine e dal pretore di Torino con le ordinanze indicate in epigrafe.

Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del regolamento, le suddette sentenze sono inviate alle seguenti Commissioni competenti per materia:

alla I Commissione (doc. VII, n. 171);

alla II Commissione (doc. VII, n. 174);

alla VIII Commissione (doc. VII, nn. 172, 175 e 176);

alla XI Commissione (doc. VII, n. 170);

alla XII Commissione (doc. VII, n. 173).

Le predette sentenze sono altresì inviate, ai fini del comma 2 del medesimo articolo 108 del regolamento, alla Commissione affari costituzionali.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 26 novembre 1996, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e per i servizi in agricoltura della Calabria (A.R.S.S.A.), per gli esercizi dal 1987 al 1994 (doc. XV, n. 22).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 30 ottobre 1996, a pagina 1999, prima colonna, dalla trentaduesima alla trentaquattresima riga, deve leggersi: «TRAN-TINO ed altri: "Modifica dell'articolo 321

del codice penale concernente la non punibilità del corruttore in caso di corruzione per un atto d'ufficio attivata dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di un pubblico servizio" (2582)» e non: «TRAN-TINO ed altri: "Modifica dell'articolo 321 del codice penale concernente le pene per il corruttore" (2582)», come stampato.

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 28 novembre 1996, a pagina 3228, seconda colonna, terza riga, sostituire le parole: «VII Commissione permanente (Cultura)» con le seguenti: «VI Commissione permanente (Finanze).».

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*